

**Verbale 33<sup>a</sup> Riunione della Commissione Regole**  
*IIT-CNR - Pisa 7 novembre 2007*

Presenti:

Claudio Allocchio  
Enzo Fogliani  
Rita Forsi  
Joy Marino  
Maurizio Martinelli  
Donato Molino  
Francesco Orlando  
Gabriella Paolini (in videoconferenza)  
Gianluca Pellegrini  
Rita Rossi  
Stefano Trumpy  
Daniele Vannozi

OdG:

- 1) Approvazione verbale riunione precedente;
- 2) Revisione “actions” dalla riunione precedente;
- 3) Parere sulle domande di accreditamento dei PSRD e degli arbitri;
- 4) Parere su richieste di accreditamento di associazioni per il rinnovo dei rappresentanti della LIC in Commissione Regole (cfr art. 3 Reg CR);
- 5) Report su gruppo di lavoro sul nuovo contratto sincrono;
- 6) Report su gruppo di lavoro sperimentazione su DB sincrono;
- 7) Proseguimento discussione su “registrazioni sincrone”: definizione del framework di riferimento;
- 8) Varie ed eventuali.

La riunione ha inizio alle ore 11:15. Joy Marino presiede la riunione e le minute vengono redatte da Daniele Vannozi.

***(OdG 1) Approvazione verbale riunione precedente e comunicazioni brevi***

Dopo una breve discussione, durante la quale sono apportate piccole modifiche alla bozza distribuita in lista, si approva il verbale.

***(OdG 2) Revisione “actions” dalla riunione precedente***

Azioni pendenti dalla scorsa riunione:

- 1) *Daniele Vannozi – Predisposizione copia del verbale della precedente riunione, approvato, in formato pdf per una sua successiva archiviazione elettronica;*

Fatto, l’ultima versione è stata distribuita in lista. La versione finale del verbale sarà archiviata e messa in linea sulla pagina web <http://www.nic.it/CR/verbali.html> nei prossimi giorni.

- 2) *Rita Rossi – Predisposizione una bozza con le modifiche del “Regolamento di risoluzione delle dispute nel ccTLD “it”” e delle “Guideline legali”;*

La revisione dei due documenti oggetto dell’azione è stata completata ed una copia della nuova versione del “Regolamento di risoluzione delle dispute nel ccTLD “it”” è stata inviata in lista prima della riunione; per quanto riguarda invece le guideline legali nel corso del lavoro di revisione è emersa la necessità di un approfondimento per cui il suo esame sarà rinviato alla prossima riunione. Durante il lavoro di revisione dei due documenti sopra citati è apparsa inoltre la necessità di apportare alcune correzioni anche al “Regolamento di assegnazione e mantenimento dei nomi a dominio nel ccTLD “it”” ed alle “Guideline Tecniche”. Rita Rossi passa quindi ad illustrare le modifiche ai documenti. Per quanto riguarda le modifiche al “Regolamento di risoluzione delle dispute nel ccTLD “it”” sono stati rivisti, oltre alle modifiche approvate nella precedente riunione della Commissione del 25 settembre u.s., i titoli di alcuni articoli al fine di renderli maggiormente comprensibili ed in linea con il resto del Regolamento. Le “Guideline Legali”, che saranno presentate alla prossima riunione, sono il documento a cui sono state apportate le maggiori modifiche ed aggiunte, in particolare per quanto riguarda l’inserimento delle procedure e della modulistica per la gestione dell’accesso agli atti. Per quanto riguarda il “Regolamento di assegnazione e mantenimento dei nomi a dominio nel ccTLD “it”” le modifiche apportate riguardano il contenuto degli articoli 5.6.1 e 5.6.2 relativi alle modalità di gestione dell’opposizione. Mentre nelle “Guideline Tecniche” le modifiche riguardano l’articolo 2.10.4 relativo alla gestione del passaggio nello stato di “THIRDPARTY-HOLD” ed in particolare alla gestione delle richieste da parte delle autorità competenti. Dopo l’illustrazione delle modifiche fatta da Rita Rossi si apre una breve discussione durante la quale interviene Francesco Orlando per suggerire di introdurre l’esplicitazione del principio per cui ogni operazione che richiede una modifica allo stato in cui si trova il nome a dominio deve essere notificata anche al MNT del nome a dominio stesso. La discussione prosegue anche con gli interventi di Enzo Fogliani che evidenzia la necessità di discutere le modifiche agli articoli 5.6.1 e 5.6.2 sopra citati alla luce delle guideline legali e Daniele Vannozi. Al fine di lasciare un adeguato spazio alla discussione degli argomenti all’odg ed alla necessità di valutare al meglio le modifiche richieste, si conviene di approvare le modifiche apportate al “Regolamento di risoluzione delle dispute nel ccTLD “it”” e di rinviare l’approvazione degli altri tre documenti alla prossima riunione della Commissione e di includere nelle Guideline il principio proposto da Francesco Orlando.

- 3) *Rita Forsi –Predisporre un breve contributo sui principi degli eventuali controlli post registrazione per il nuovo sistema sincrono;*

Rita Forsi, nel suo intervento, evidenzia le principali differenze relative al sistema dei controlli nei due sistemi di registrazione asincrono e sincrono. Poiché con l'avvento del sincrono, verosimilmente i meccanismi adottati in precedenza non saranno più utilizzabili, occorrerà prevedere adeguati e nuovi metodi di verifica, i quali, seppure del tipo ex post, non dovranno essere meno efficaci ed incisivi. I controlli, successivi alle registrazioni potranno utilizzare, ad esempio, tecniche di campionamento rapide ed efficaci (adeguata numerosità del campione, etc. ...) o qualsiasi altro sistema volto ad ottenere il medesimo risultato. Si dovrà, infatti, non diminuire l'azione di vigilanza sulla veridicità dei dati forniti dalle nuove figure dei Registrar, e ciò si potrà ottenere anche responsabilizzando adeguatamente le componenti più significative del nuovo metodo di registrazione. Altresì dovranno essere previsti, con la massima chiarezza, i casi di possibile revoca del nome a dominio registrato, al ricorrere di condizioni di pericolosità. Infine resta da garantire,

anche con il sincrono, la massima tutela dei nomi a dominio relativi a Organi e Istituzioni dello Stato, e affini, come finora avvenuto. Dei concetti esposti in questa sintetica presentazione sono stati informati gli Organi Centrali del Ministero delle Comunicazioni.

***(OdG 3) Parere sulle domande di accreditamento dei PSRD e degli arbitri;***

Joy Marino introduce l'argomento e lascia poi la parola a Rita Rossi per illustrare le domande di accreditamento da parte di professionisti che desiderano essere iscritti nell'elenco degli arbitri e di nuovi PSRD. L'unica domanda ricevuta dal Registro è stata inviata dall'avv. Fabio Valerini per l'accredimento come arbitro. Si apre una breve discussione al termine della quale la Commissione, verificata la rispondenza della procedura di accreditamento seguita dal Registro con il Regolamento e relative Guideline, esprime parere favorevole sulla procedura utilizzata ed alle conseguenti azioni da parte del Registro relativamente alla domanda di accreditamento del nuovo arbitro sopra citato. Alla data attuale gli arbitri accreditati incluso l'avv. Fabio Valerini sono 19 (diciannove)

***(OdG 4) Parere su richieste di accreditamento di associazioni per il rinnovo dei rappresentanti delle Constituencies in CR (cfr art. 3 Reg CR);***

Joy Marino introduce l'argomento ricordando i passi svolti dalla CR nei mesi scorsi in merito alla revisione del regolamento della Commissione ed in particolare alla parte che definisce le modalità di nomina dei rappresentanti della LIC. Lascia quindi la parola a Daniele Vannozzi che illustra le domande di accreditamento presentate da organizzazioni regolarmente costituite fin qui ricevute dal Registro. Daniele Vannozzi comunica che al Registro sono pervenute sei domande di accreditamento da parte di organizzazioni che già oggi siedono in Commissione Regole (AIIP, Assoprovider e ISOC), da due associazioni regolarmente costituite dei MNT (AHR e AssoTLD) e da una associazione regolarmente costituita di utenti (ANUIT). Ricorda inoltre che il Registro ha dato informazione del processo di accreditamento a tutte quelle organizzazioni regolarmente costituite che nei mesi scorsi avevano manifestato un interesse a partecipare ai lavori della Commissione stessa e che hanno instaurato rapporti con il Registro. Si apre quindi una discussione durante la quale interviene Francesco Orlando per comunicare il suo forte dissenso e quello dell'organizzazione da lui rappresentata, su come il Registro, unilateralmente, abbia condotto le operazioni per il rinnovo della Commissione, ritenendo che sia stata arbitraria almeno la scelta delle associazioni invitate a partecipare e nominare un proprio rappresentante, senza che fossero state rese pubbliche le modalità di accreditamento. L'approccio seguito non avrebbe quindi permesso la partecipazione di alcune associazioni, sia di operatori del settore, che di utenti e consumatori, quali Adiconsum, Alcei, Assodom ed altre, determinando nei fatti un interesse da parte delle sole associazioni che già direttamente, o indirettamente, erano nell'ambito della Commissione. Ritiene altresì che dovrebbe essere riservata una posizione per ISOC analoga a quella prevista per il Consortium GARR e non tra le sei posizioni previste per le organizzazioni regolarmente costituite della LIC. Joy Marino ritiene invece che il processo tenuto in questi anni dal Registro durante i rinnovi dei membri della Commissione stessa sia stato sempre stato improntato ad assicurare una più ampia possibile partecipazione di organizzazioni che operano nel settore dei nomi a dominio. Ritiene altresì che le modalità adottate dal Registro in questo rinnovo, tenendo conto anche del breve tempo intercorso tra la modifica del regolamento della Commissione ed il rinnovo della stessa, siano state in linea con quanto avvenuto negli anni scorsi e ritiene importante che vi sia anche una nuova associazione degli utenti. Enzo Fogliani ritiene comunque che la partecipazione ai lavori di una Commissione Regole debba essere assicurata da persone che siano in grado di portare un contributo attivo alle attività della Commissione stessa e che abbiano quindi un

livello adeguato di conoscenze dell'ambiente tecnico e normativo dei nomi a dominio. Rita Rossi si dichiara concorde con il pensiero espresso da Joy Marino in merito ai passi intrapresi dal Registro per questa fase di rinnovo, ricordando che questi sono avvenuti nel rispetto dei principi discussi durante l'approvazione del nuovo regolamento della Commissione e che tali discussioni e verbali sono stati resi pubblici sul sito web del Registro. Francesco Orlando replica che questo avverrà dunque soltanto fra due anni e che la situazione attuale, a quanto sembra, andava bene alle altre associazioni presenti. La discussione si conclude con l'intervento di Daniele Vannozzi che pur comprendendo le osservazioni svolte da Francesco Orlando volte ad assicurare una maggiore partecipazione di organizzazioni alla fase di accreditamento, ritiene che tale procedura dovrà riguardare necessariamente tutte le tipologie previste dal regolamento della Commissione (fornitori di servizi Internet o di risorse ad esso correlate, organizzazioni con un contratto di servizio attivo con il Registro e organizzazioni di utilizzatori di Internet) e non solo una o due di esse. Daniele Vannozzi conclude il suo intervento affermando che secondo lui l'intero processo deve avvenire nel superiore interesse pubblico senza utilizzare criteri legati ad appartenenze di parte e dopo che siano stati individuati dei criteri oggettivi con cui saranno valutate le varie richieste di accreditamento. Rita Forsi in qualità di rappresentante del Ministero delle Comunicazioni ritiene di doversi astenere dall'esprimere valutazioni personali sull'argomento riservandosi successive valutazioni su aspetti eventualmente inerenti al compito di vigilanza del Ministero Comunicazioni. Si passa quindi ad esaminare singolarmente le richieste di accreditamento ricevute dal Registro al fine di esprimere il parere della Commissione su ogni singola richiesta:

- AHR (Associazione Hosters e Registrar), costituita nel 2004 con l'intento di raccogliere, focalizzare e rappresentare le esigenze degli operatori del mondo internet che lavorano nel settore e che si occupano principalmente di registrazione di nomi a dominio, di Hosting web e email, di infrastrutture applicative e che non si riconoscono nella consueta figura dell'Internet Service Provider classico da sempre legata al mercato degli accessi alla rete.

La Commissione esprime a maggioranza un parere favorevole con l'astensione di Gianluca Pellegrini ed il voto contrario di Francesco Orlando.

- AIIP (Associazione Italiana Internet Providers) costituita nel 1995. Attualmente conta tra i propri associati 44 operatori di telecomunicazioni. Gli obiettivi principali dell'associazione sono la definizione e la diffusione di standard qualitativi e regole di comportamento nell'ambito dell'offerta Internet, la promozione della rete Internet come strumento produttivo ed efficace per le aziende come per gli utenti finali, il coordinamento di iniziative di ricerca di interesse comune per gli associati, su argomenti tecnologici e di mercato, l'istituzione di rapporti con organizzazioni internazionali con finalità simili.

La Commissione esprime a maggioranza un parere favorevole con l'astensione di Joy Marino ed il voto contrario di Francesco Orlando.

- Anuit (Associazione Nazionale Utenti Italiani di Telecomunicazione), è stata fondata nel 1989 e non fa riferimento ad alcuna ideologia politica. Si propone di promuovere lo studio, la ricerca e la diffusione di conoscenze relative alle tecnologie delle comunicazioni e alle loro applicazioni, di favorire l'utilizzazione ottimale dei sistemi di telecomunicazione, di cooperare per l'adeguamento delle normative nazionali e internazionali allo sviluppo tecnologico e alle esigenze dell'utenza in un'ottica internazionale. Inoltre, si propone di rappresentare gli utenti italiani di telecomunicazioni in tutte le sedi appropriate.

La Commissione esprime a maggioranza un parere favorevole con il voto contrario di Francesco Orlando.

- Assoprovider (Associazione Provider Indipendenti), L'associazione si prefigge come scopo la rappresentanza degli associati presso Autorità, Enti e Istituzioni tutelando gli interessi sia singolari che collettivi e la definizione di regole di comportamento e di qualità nella vendita di servizi Internet; la promozione

dell'Associazione per la tutela dei diritti di libera impresa contro ogni genere di monopolio, la promozione presso le Istituzioni preposte di progetti di norme atte a meglio tutelare e regolamentare il settore delle telecomunicazioni e del mondo Internet in particolare, la creazione di una struttura atta allo scambio di esperienze e tecnologie, luogo di discussione formative per tutti gli Internet Service Provider indipendenti, la cura e la tutela degli interessi degli aderenti all'Associazione e degli altri Provider Italiani, studiare e risolvere problemi economici e sociali relativi alle imprese associate, concordare contratti collettivi di lavoro che interessino le stesse.

La Commissione esprime a maggioranza un parere favorevole con l'astensione di Francesco Orlando.

- AssoTLD (Associazioni Operatori nei Top Level Domains), l'Associazione costituita nel 2007, non ha finalità di lucro e politiche, ma si attiene ai seguenti scopi e compiti: promuove la tutela degli interessi collettivi degli associati e li rappresenta nei confronti delle Istituzioni Governative e di altra natura, in particolare con il Registro Italiano del ccTLD "it"; cura ogni possibile attività di comunicazione intesa a rafforzare il rapporto degli associati sia con il consumatore, sia con le Istituzioni avanti descritte.

La Commissione esprime a maggioranza un parere favorevole con l'astensione di Donato Molino e con il voto contrario di Francesco Orlando.

- ISOC (Società Internet - ISOC Italia) è una associazione costituita nel 1999 senza fini di lucro che promuove la conoscenza, l'uso e lo sviluppo tecnologico, culturale, sociale ed economico di Internet in Italia, difende il diritto di accesso a Internet di ogni persona, associazione o entità sociale opponendosi ad ogni forma di discriminazione all'uso e nella gestione di Internet, si fa portavoce degli interessi e delle esigenze degli utenti italiani di Internet presso la comunità Internet internazionale e promuove l'uso della lingua italiana in Internet.

La Commissione esprime a maggioranza un parere favorevole con l'astensione di Stefano Trumpy, Enzo Fogliani e Francesco Orlando.

#### ***(OdG 5) Report su gruppo di lavoro sul nuovo contratto sincrono;***

Joy Marino introduce l'argomento lasciando a Rita Rossi il compito di illustrare brevemente i fatti salienti emersi nell'ultima riunione del gruppo avvenuta lo scorso 6 novembre. L'incontro si è incentrato sulla discussione di alcuni documenti prodotti dal Registro relativi alle relazioni contrattuali ed operative tra i soggetti coinvolti in un sistema di registrazione sincrono, al sistema di pagamento del servizio al Registro da parte del Registrar, alle modalità di accreditamento dei Registrar e alle modalità di cessione e trasferimento dei contratti Registrar. Ricorda che al tavolo del gruppo di lavoro siedono i rappresentanti di AIIP, AHR e AssoTLD mentre Assoprovider ha ritenuto di non partecipare ai lavori. Francesco Orlando interviene per ribadire che, anche in questo caso, ritiene che le associazioni che partecipano alle attività del gruppo di lavoro sul nuovo contratto sincrono istituito dal Registro siano state scelte unilateralmente dal Registro, prima che fossero successivamente e formalmente accreditate in Commissione Regole. Per esempio, almeno una associazione di fatto, che già eleggeva 2 rappresentanti in Commissione Regole, era stata formalmente esclusa dai lavori del gruppo. Conclude il suo intervento affermando che questa potrebbe forse essere una ragione in più per cui Assoprovider non abbia partecipato ai lavori del gruppo.

Per quanto riguarda il primo argomento si è discusso a lungo sulla necessità di trovare un giusto livello di compromesso che nel rispetto della normativa vigente in Italia garantisca l'adozione di procedure e protocolli che rendano semplice ed immediata la registrazione di un nome a dominio attribuendo a ciascuno delle parti coinvolte nel processo di registrazione (registrante, registrar e Registro) le conseguenti responsabilità. Il documento

conteneva tre diverse proposte operative che prevedevano azioni attive o passive da parte del registrante. In particolare una di queste prevedeva dopo la conclusione del processo di registrazione l'invio al registrante di un documento, contenente i dati dell'assegnatario forniti dal registrar, che doveva essere sottoscritto dal registrante stesso ed inviato successivamente entro termini prefissati al Registro; un'altra prevedeva l'invio di una mail contenente alcuni dati del Registrante, a cui quest'ultimo doveva replicare in maniera attiva mentre nella terza ipotesi prevedeva solamente l'invio di una mail da parte del Registro al Registrante contenente un riepilogo dei dati forniti dal Registrar al momento dell'assegnazione del nome a dominio. La soluzione su cui è stata trovata una convergenza è la terza che prevede l'invio di una mail da parte del Registro al Registrante senza che quest'ultimo debba fare azioni per rispondere o confermare i dati in esso contenuti, fatta eccezione nel caso in cui questi rilevasse particolari incongruenze nella registrazione.. Gianluca Pellegrini ritiene percorribile la soluzione individuata evidenziando però la necessità di porre molta attenzione al contenuto della mail inviata dal Registro al Registrante (indirizzo email presente nell'oggetto registrant); questa potrà contenere informazioni sull'assegnatario del nome a dominio, sulla sigla del Registrar che ne ha curato la sua attivazione e l'indicazione di rivolgersi al Registrar per qualsiasi successiva operazione di mantenimento dei dati di registrazione per tale nome a dominio. Dovrà contattare il Registro solo come "last resort" in caso di gravi problemi come ad esempio la completa estraneità del Registrante per tale nome a dominio.

Per quanto riguarda il sistema di pagamento delle operazioni compiute dal Registrar si è convenuto sulla proposta del Registro di adottare un sistema di prepagato che consenta solo di compiere operazioni a chi ha la disponibilità di coprire il costo dell'operazione richiesta. È stata prevista anche una soglia minima, determinata dal costo del rinnovo dei nomi a dominio in scadenza nei 7 giorni successivi, che non permette al Registrar di compiere altre operazioni come ad esempio quelle di registrazione. I Registrar potranno effettuare i versamenti del loro prepagato tramite bonifico bancario ed il Registro provvederà a fatturare immediatamente l'importo pagato non appena avrà contezza dell'avvenuto pagamento. Il Registro per poter permettere una gestione efficiente del credito a disposizione di ogni Registrar, metterà a disposizione sul portale web RAIN degli strumenti che consentono di fare un "estratto conto" di un certo periodo temporale ed un "saldo" delle quote a disposizione di ciascun operatore. Il Registro si impegna altresì a mettere a disposizione del Registrar, sempre sul portale RAIN uno strumento per poter comunicare rapidamente e con comunicazione legalmente valida al Registro l'avvenuto versamento sul cc del CNR. Il Registro si impegna a gestire tali comunicazioni entro i 3 giorni lavorativi successivi alla comunicazione. Si è anche convenuto, in virtù del fatto che i MNT hanno già versato la quota di attivazione del loro contratto MNT, di prevedere un transitorio per i MNT attivi al 31 ottobre 2007 che intendano divenire Registrar entro i 12 mesi successivi alla data di entrata in servizio del sistema sincrono. Si apre una breve discussione in merito alle modalità con cui verranno conteggiate le operazioni di rinnovo dei nomi a dominio in scadenza durante il periodo di "grace", in special modo in presenza di operazioni di cancellazione o che ne modifichino il Registrar. Il meccanismo che verrà adottato permetterà anche un eventuale storno di operazioni già addebitate al Registrar al momento della scadenza (expire) del nome a dominio. Gianluca Pellegrini sottopone all'attenzione del gruppo di lavoro anche la necessità di valutare le modalità con cui potranno essere gestiti i trasferimenti dei contratti Registrar ed in particolare le somme di prepagato ancora nella disponibilità del Registrar che cede il contratto.

L'ultimo argomento trattato durante la riunione ha riguardato i criteri di accreditamento dei Registrar: la proposta del Registro prevede che non vi siano valutazioni soggettive del candidato Registrar basate su elementi discrezionali o sulla struttura societaria e economica, ma solo sul superamento di un test operativo su tutte le operazioni previste nel nuovo sistema di registrazione sincrono. Francesco Orlando interviene chiedendo di ridiscutere tale determinazione assunta dal gruppo di lavoro e di affidare a terzi la valutazione dell'accreditamento dei Registrar. Joy Marino interviene per ricordare che la

discussione sull'argomento è materia del gruppo di lavoro e non della Commissione. Donato Molino esprime le proprie perplessità in merito all'efficacia dei test operazionali, ritenendo che sarebbe più utile effettuare una procedura di accreditamento basata sulla struttura e sulle competenze del Registrar.

***(OdG 6) Report su gruppo di lavoro sperimentazione su DB sincrono;***

Joy Marino introduce l'argomento chiedendo a Maurizio Martinelli di fare una breve relazione sullo stato dei lavori. Maurizio Martinelli precisa che l'ultima riunione del gruppo si è tenuta lo scorso 10 settembre e sulla base delle decisioni assunte dalla Commissione Regole, durante la riunione dello scorso 24 luglio u.s., sono state convenute le specifiche tecniche che dovrebbero essere alla base del funzionamento tecnico del nuovo sistema di registrazione sincrono. L'unità sistemi del Registro è passata quindi alla fase implementativa delle specifiche concordate: la parte già implementata è quella relativa alla creazione dei contatti e del nome a dominio. È in fase di completamento l'implementazione di tutte le altre operazioni previste e discusse nel gruppo tecnico e presentate alla CR durante la riunione di fine luglio. Maurizio Martinelli stima di avere una piattaforma di test completa e funzionante per fine anno. Tale stima è subordinata al fatto che i lavori della Commissione Regole e del gruppo di lavoro sul contratto non introducano novità tali da richiedere una riprogettazione ed implementazione di alcune parti del sistema. Si apre quindi una breve discussione, al termine della quale si conviene, per la parte di competenza della Commissione Regole, di operare per avere una sezione ben distinta nel Regolamento in cui saranno disciplinati i principi che guideranno tutte le operazioni sincrone e un nuovo documento, distinto dall'attuale, dove descrivere, analogamente alle "Guideline tecniche" del sistema asincrono, tutte le operazioni, i dettagli tecnici e le modalità operative con cui dovranno essere compiute le operazioni sincrone.

***(OdG 7) Proseguimento discussione su "registrazioni sincrone": definizione del framework di riferimento;***

Joy Marino riprende la discussione sull'argomento riprendendo i punti del documento elaborato dalla Commissione stessa relativo ai principi su cui si dovrà basare il nuovo sistema di registrazione sincrona. Rita Forsi interviene comunicando al gruppo di aver opportunamente posto, all'attenzione del Ministero Comunicazioni, l'evolversi dei lavori della Commissione e delle decisioni assunte dalla stessa in merito all'adozione di un sistema sincrono. Da parte del Ministero Comunicazioni non risultano al momento indicazioni contrarie all'adozione di tale sistema, anche se viene ribadito l'invito ad adottare soluzioni che consentano la conservazione dei principi di equità e di pari accesso alla risorsa dei nomi a dominio ed una adeguata tutela dei principi fissati dalla normativa vigente. Stefano Trumpy ritiene molto positiva la comunicazione fatta da Rita Forsi ed invita tutte le parti a lavorare affinché si arrivi alla creazione di un nuovo sistema di registrazione sincrono che permetta al ccTLD ".it" di essere al passo con la tecnologia e di consentire un suo armonico sviluppo.

La discussione prosegue in merito alle modalità ed ai tempi entro i quali i due sistemi asincrono e sincrono debbano essere attivi in parallelo. Al termine si conviene di proporre al Registro di mantenere attivi per almeno due anni i due sistemi e di attivare un costante monitoraggio del numero dei nomi a dominio mantenuti nelle due modalità, in modo da poter adottare al termine di questo biennio le determinazioni che permettano la chiusura del sistema asincrono se questo sia sceso sotto la soglia del 10% dei nomi a dominio mantenuti con tale sistema. Il transitorio verso la completa dismissione del sistema asincrono non dovrebbe durare più di 12 mesi.

Si passa quindi a discutere se nella parte del nuovo Regolamento sincrono debbano essere previste operazioni che possono essere svolte solo dal Registrar o se in alcuni rari e eccezionali casi, possano essere svolte anche dal Registro. Al termine della discussione si conviene, in via di principio, di far svolgere ordinariamente tutte le operazioni al Registrar e solo in taluni casi, previamente definiti, al Registro.

La discussione sul punto dell'odg si conclude con la determinazione di fissare un tempo massimo di 3 giorni lavorativi entro i quali vi potrà essere un ritardo massimo, analogamente ai tempi fissati oggi dal contratto Registro-MNT, tra la messa in lavorazione di una richiesta di registrazione asincrona (LAR) ed una transazione sincrona per la registrazione di un nome a dominio. Questo ritardo è determinato dalle specifiche operative (protocolli) con cui funzioneranno i due sistemi ed in particolare dal fatto che per il sistema asincrono è necessario un intervento manuale di un operatore del Registro per la valutazione e messa in lavorazione di una LAR.

***(OdG 8) Varie ed eventuali***

La riunione termina alle ore 18:20.

Azioni da fare:

- 1) Daniele Vannozzi – Predisposizione copia del verbale approvato della precedente riunione in formato pdf per una sua successiva archiviazione elettronica.*